



Prot. n.

*Da citare nella risposta*

Allegati: /

Data

Risposta al foglio del

**OGGETTO: H.V.M. Srl-A.U.A. per lo stabilimento in Livorno Via Magri n° 112 di indizione della conferenza dei servizi e richiesta di valutazione tecnica art. 17 L. 241/90 e s.m.i..**

Riferimento univoco pratica:

FDEDVD70C09E625O-06102016-0946

Riferimento interno: 2016/402970 del 07/10/2016

H.V.M. - High Vacuum Maintenance Srl

[hvm@pec.it](mailto:hvm@pec.it)

AZIENDA USL Toscana Nord Ovest

COMUNE di Livorno

DIPARTIMENTO ARPAT di Livorno

SUAP del Comune di Livorno

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP del Comune di Livorno in data 06/10/2016 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione precedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale 2016/402970 in data 07/10/2016;

VERIFICATO che l'impresa ha dichiarato nell'istanza che l'attività non è soggetta alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta in oggetto, a seguito della Conferenza dei Servizi del 21/11/2016, in data 04/04/2011 (prot del Comune di Piombino n° 41482) relativamente al titolo di acustica ed in risposta ai chiarimenti richiesti con nota della Regione prot. n. 480688 del 25/11/2016, acquisita al protocollo regionale n. 2017/186717 in data 07/04/2017;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., **ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;**

la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;

la Legge Regionale n. 30 del 22 giugno 2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;

#### si comunica

che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art 14 bis della medesima legge.

A tal fine, si comunica quanto segue:

a)OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Livorno con Atto Dirigenziale n° 77 del 07/05/2014;

per i seguenti titoli abilitativi:

- modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- nuova comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

La **relativa** documentazione, in particolare **la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta a seguito della Conferenza dei Servizi del 21/11/2016, in risposta alla nota della Regione prot. n. 480688 del 25/11/2016,** deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art.



4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato DPR.

c) **TERMINE PER RENDERE LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA**

Le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza come sotto esposto:

- Comune di Livorno, entro 30 giorni relativamente a :
  - rispetto della normativa in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia” art. 269 del D. Lgs. 152/06;
  - competenze in merito di comunicazione di cui all'art. 8, c. 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

**Si precisa che** le determinazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 3 della L. 241/90 dovranno essere congruamente motivate e sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovranno specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

**Si precisa inoltre che**, ai sensi dell'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni.

c bis) **RICHIESTA DI VALUTAZIONI TECNICHE** ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90

Si fa presente che il **dipartimento ARPAT di Livorno: ha provveduto ad inviare valutazione tecnica favorevole rispetto all'aspetto delle emissioni in atmosfera con nota del 15/11/2016 acquisito agli atti della Regione Toscana con nota prot. 2016/463041 in data 16/11/2016.**

d) **DATA DELLA EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA.**

Tenuto conto che dal combinato disposto di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 14 bis della legge n. 241/1990 discende l'obbligo, nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, di procedere all'esame contestuale degli interessi coinvolti, si comunica che ove si verificasse l'ipotesi sopra indicata, verrà svolta una riunione in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data **29 maggio 2017**, fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

Il referente per l'istruttoria della pratica è Simona Perugini 050/929936 [simona.perugini@regione.toscana.it](mailto:simona.perugini@regione.toscana.it)

Il funzionario responsabile di P.O. Alessandro Sanna 050/929779 [alessandro.sanna@regione.toscana.it](mailto:alessandro.sanna@regione.toscana.it)

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
(Dott. ssa Simona Migliorini)

[simona.migliorini@regione.toscana.it](mailto:simona.migliorini@regione.toscana.it)  
[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
[www.rete.toscana.it](http://www.rete.toscana.it)

Il documento è stato firmato da MIGLIORINI SIMONA; Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 14/04/2017

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).